

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di

CONSIGLIO COMUNALE N. 021 del 20.02.2019

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile, utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione.

L'anno DUEMILADICIANNOVE (2019) e questo giorno VENTI (20) del mese di febbraio, alle ore 19:00, nella Sala Consiliare "Angiolo Menicacci", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Lorenzini Mauro - Sindaco	X		Ravagli Amanda	X	
Vitali Riccardo	X		Steri Chiara	X	
Vespi Valentina	X		Sarti Marco		X
Baiano Antonella	X		Mungai Enrico	X	
Fanti Alberto	X		Mannocci Dario	X	
Fava Manuel	X		Betti Eva	X	
Gelli Agnese	X		Traettino Lorenzo		X
Palanghi Federica	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Vignoli Alberto		X			

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio *Antonella Baiano*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Vera Aquino*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori PALANGHI FEDERICA, VESPI VALENTINA, BETTI EVA.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 7) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile, utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione.

I punti 6, 7, 8 all'ordini del giorno vengono illustrati congiuntamente. E' presente il Dott. Roberto Berti, Responsabile Igiene ambientale di Alia SpA.

Presenta la proposta di deliberazione l'assessore Simone Calamai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Tenuto conto che:

- la L. 147/2013 istituiva dal 1 gennaio 2014 il nuovo tributo Tari destinato a finanziare i costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati , determinata sotto forma di tariffa , calcolata secondo quanto indicato dal D.P.R n. 158/99;
- con deliberazione n. 18 / CC del 22.03.2017 è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione della Tari, con le ultime modifiche modifiche proposte;

Atteso che il regolamento della Tari stabilisce quanto segue:

- all'art 5 determina i soggetti passivi della tassa;
- la tassa è composta da una quota determinata in relazione ai componenti essenziali del costo del servizio e da una quota rapportata alle quantità dei rifiuti conferiti, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi d'intervento e d'esercizio;
- la tassa è determinata dagli enti locali, anche in relazione al piano finanziario degli interventi relativi al servizio;

Visto inoltre che il Regolamento del Ministero dell'Ambiente applicativo della norma per l'elaborazione del metodo normalizzato al fine di definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani i cui passaggi essenziali sono i seguenti:

- l'approvazione del metodo normalizzato per la definizione delle componenti di costo da coprire con le entrate tariffarie e per la determinazione della tariffa di riferimento relativa alla gestione dei rifiuti;
- in base alla tariffa di riferimento, l'indicazione agli enti locali delle procedure per individuare il costo complessivo del servizio e determinare la tariffa, anche in relazione al piano finanziario degli interventi e tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità del servizio fornito e del tasso di inflazione programmato;
- l'articolazione della tariffa nelle fasce di utenza domestica e non domestica secondo i criteri razionali:
- ai fini della determinazione delle tariffe, l'obbligo per i singoli comuni di approvare il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani sulla base degli elementi economici e tecnici indicati nel regolamento medesimo;
- l'obbligo per gli enti locali di raggiungere la piena copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani attraverso la tariffa;

Visto che la tariffa di riferimento rappresenta l'insieme dei criteri e delle condizioni che devono essere rispettati per la determinazione della stessa ed è il risultato della somma dei costi del servizio, tenuto conto del miglioramento della produttività e del tasso di inflazione programmato e dei costi d'uso del capitale investito;

Tenuto conto che gli elementi presupposto per la concreta applicazione della tariffa sono costituiti da:

- 1. <u>piano finanziario</u> e relativa relazione di accompagnamento che tenga conto dei seguenti elementi:
 - il programma degli interventi necessari,
 - il piano finanziario degli investimenti;
 - la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo dei beni e delle strutture di terzi o all'affidamento di servizi a terzi;
 - il modello gestionale ed organizzativo;
 - i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
 - la ricognizione degli impianti esistenti;
- 2. <u>regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati</u> contenente la disciplina della raccolta differenziata e degli altri servizi di igiene ambientale che comprende:
 - le disposizioni per assicurare la tutela igienico –sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
 - le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani al fine di garantire una distinta gestione delle diverse tipologie dei rifiuti e di promuovere il recupero degli stessi;
 - le norme atte a garantire una distinta gestione delle diverse tipologie di rifiuti urbani pericolosi;
 - le disposizioni necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche fissando standard minimi da rispettare;
 - l'assimilazione per quantità e qualità dei rifiuti speciali non pericolosi considerando in ogni caso rifiuti urbani tutti i rifiuti giacenti sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico o sulle spiagge marittime o lacuali o sulle rive e corsi d'acqua;
- 3. <u>regolamento comunale per l'applicazione della Tari</u> determinata ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 158/89, con il quale si stabiliscono oltreché l'istituzione della tassa anche i seguenti ulteriori elementi:
 - il costo del servizio e la determinazione della tassa,
 - le modalità di applicazione della tassa,
 - le agevolazioni e le riduzioni tributarie,
 - le modalità di riscossione della tassa,
 - la comunicazione agli utenti e i poteri di controllo,
 - i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tassa;

Preso atto che il Piano Finanziario per gli anni 2019/2020/2021 presentato da Ato Centro di cui all'art.8 del D.P.R. 158/99, approvato dal Comune di Montemurlo con delibera n 20/CC del 20.02.2019, esecutiva a norma di legge, contiene gli elementi necessari per definire i coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche:

Osservato, per quanto attiene alla determinazione delle misure tariffarie, come occorra dare applicazione al metodo normalizzato previsto dal succitato D.P.R. 27.4.1999 n.158, che contiene appunti i criteri che consentono di calcolare le tariffe per le diverse tipologie di utenza domestica e non domestica. Detti criteri possono essere così riassunti:

- la tassa di riferimento deve coprire tutti i costi del servizio;
- la tassa è composta da una parte fissa ed una variabile;
- la tassa è distinta in utenze domestiche e utenze non domestiche;

- la tassa fissa per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tassa variabile per le utenze domestiche è data da una quota unitaria dei rifiuti prodotti e da un coefficiente di produttività, anche questo variabile secondo il numero dei componenti il nucleo familiare;
- la tassa fissa per le utenze non domestiche è data da una quota unitaria dei costi fissi, dalla superficie dei locali occupati e da un coefficiente potenziale di produzione, a seconda della tipologia di attività svolta;
- la tassa variabile per utenze non domestiche è data dal costo unitario dei rifiuti prodotti, dalla superficie dei locali e da un coefficiente potenziale di produzione;

Ritenuto, quindi, al fine di determinare la tassa da applicare nell'anno 2019, di approvare:

- 1. la ripartizione dei costi tra utenze domestiche ed utenze non domestiche in base ai seguenti parametri: utenze domestiche 32,25% Utenze non Domestiche 67,75%, ripartizione che tiene conto conto dei minori rifiuti prodotti dalle utenze non domestiche per effetto della de assimilazione;
- 2. i coefficienti ka, kb, kc e kd, da applicare per la costruzione della tariffa relativa all'anno 2016, così come risulta dalla documentazione allegata, e da cui si evince che le tariffe sono diminuite di circa il 4% per le utenze domestiche di circa 1,5% per le utenze non domestiche per il 2019;

Dato atto che attraverso l'applicazione della tassa nei termini di cui al presente provvedimento, si attua la copertura dei costi del servizio pari al 100%;

Visto il piano finanziario 2019 presentato dell'Ato Toscana Centro con cui sono stati definito il Pef 2019 che per i servizi base rispetto al 2018 determinava una riduzione comprensiva di Iva di € 208.520,40 determinando quindi un piano finanziario stimato di Ato comprensivo di Iva di € 4.342.311,96, rispetto al pef 2018 ammontante con Iva inclusa d € 4.550.931,36;

Preso atto tuttavia che la riduzione dovuta agli effetti della deassimilizzazione di alcune tipologie di rifiuti partita da Giungo 2017 ha comportato una notevole riduzione dei rifiuti urbani indifferenziati che sono passati da 6.700 tonnellate previsti per il 2018 a 3.700 tonnellate previste per il 2019 e che in base ad un stima dei costi fatta moltiplicando i minori quantitativi di rifiuti da smaltire, per il costo a tonnellata previsto dal piano finanziario 2019, si determina un minore spesa rispetto al 2018 di € 326.018,00;

Preso atto che sulla base delle considerazioni sopra riportate relative alla riduzione dei costi il Comune ha provveduta a rideterminare i costi del piano finanziario come da allegato determinando un costo complessivo del servizio, stimato in maniera prudenziale; comprensivo di Iva di € 4.224.913,36, che viene proposto all'approvazione del consiglio;

Preso atto che nel piano finanziario è compreso inoltre il fondo a copertura delle somme non riscosse di 970.000,00, per cui si determina un piano finanziario di € 5.194.913,36;

Visto il comma 653 dell'art. 1 della legge 147/2013 il quale introduce per l'anno 2018, dal momento che l'efficacia di tale disposizione era stata posticipata, un ulteriore elemento di cui i Comuni devono tener conto in aggiunta a quelli ordinariamente già utilizzati per il piano finanziario, dal momento che ha partire dal 2018, nella determinazione dei costi del comma 654 (Pef), il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard;

Viste le linee guide interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art. 1 della legge n. 147 del 2013 emanate dal Ministero dell'Economia Finanze – Dipartimento Finanze che afferma che in considerazione che il 2018 è il primo anno di applicazione di tale strumento – per cui può essere ritenuto un anno di transizione in attesa di poter procedere ad una compiuta applicazione della norma – l'indicazione della legge deve essere letta in coordinamento con il complesso processo di determinazione dei costi e successiva ripartizione a carico del contribuente. E' infatti fuori di dubbio che i Comuni sono solo uno dei soggetti che partecipano al procedimento tecnico e decisionale che porta alla determinazione dei costi del servizio, che vede la propria sede principale nel piano finanziario rinnovato annualmente e redatto a cura del gestore del servizio. Il comma 653 richiede pertanto che il Comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard dei servizio raccolta e smaltimento rifiuti , sulla cui base potrà nel tempo intraprendere le iniziative di propria competenza finalizzate a far convergere sul valore di riferimento eventuali valori di costo effettivo superiore allo standard che non trovino adeguato riscontro in livelli di servizio più elevati.

Vista la comunicazione dell'Ato Toscana Centro da cui si evidenzia che il Pef relativo all'anno "n" è quello derivante da una procedura di gara competitiva ad evidenza pubblica, ed inoltre i fabbisogni standard sono risalenti al passato e non tengono conto delle mutate condizioni odierne ed in particolare esistono difficoltà nella determinazione di alcuni parametri dei fabbisogni standard di seguito evidenziati:

- Distanza media. risulta complicato stabilire la distanza media tra il comune e gli impianti gestiti nel sistema impiantistico di ambito, il conferimento verso i quali varierà a seconda delle necessità gestionali, oltre che a quelli di mercato, il cui conferimento dipenderà da fattori quali il prezzo di conferimento, la ricettività ecc
- Obbiettivo di raccolta differenziata prevista, la concessione prevede un obbiettivo di raccolta differenziata per ciascun comune al termine del quarto anno dall'avvio della concessione, ma non gli obbiettivi intermedi, definiti solo a livello complessivo Tipologia di raccolta differenziato ; il valore di € 296,54 a tonnellata non può essere confrontato con i costi dei comuni dell'ATO in quanto tiene conto sia dei costi di raccolta che di smaltimento, con i primi che variano secondo il metodo di raccolta utilizzato

Preso atto che stesse linee guida del Dipartimento delle Finanze affermano che i fabbisogni standard sono pensati per il riparo del Fondo di solidarietà comunale e non per la determinazione del costo standard, che il costo del servizio vede la propria sede nel Pef redatto a cura del gestore del servizio e che i fabbisogni standard possono essere uno strumento di benchmark per i costi dei servizi e per la dovuta convergenza degli stessi;

Visto inoltre l'art.33 comma 5 del regolamento comunale della Tari che stabilisce che in numero delle rate , fino ad un massimo di quattro e le relative scadenze è stabilito dal Comune con apposito atto deliberativo;

Vista la deliberazione CC 12 del 17/03/2014 con cui sono state affidate ad ASM spa tutte le attività inerenti la gestione del tributo, con esclusione della fase coattiva, fino alla scadenza di contratto;

Dato atto che con atto rogiti del Notaio Cambi in data 24/02/2017, è avvenuta la fusione per incorporazione di ASM spa, Publiambiente spa e Cis Spa in Quadrifoglio spa che assunto la denominazione di Alia servizi ambientali spa e che, a seguito di tale atto tutte le attività svolte da Asm spa vengono svolte da Alia servizi ambientali spa;

Pertanto per l'annualità 2019 il Comune di Montemurlo, preso atto dell'affidamento ad Alia della gestione del tributo fino alla scadenza del contratto stabilito dalla deliberazione 12/CC del 17/03/2014, deve stabilire il numero delle rate che sono previste come segue:

- prima rata di acconto scadenza 30 Aprile 2019 per i primi quattro mesi applicando le tariffe che si vanno a deliberare con presente atto per l'anno 2019
- -seconda rata 16 Settembre 2019 per i secondi quattro mesi applicando le tariffe che si vanno a deliberare con il presente atto per l'anno 2019
- terza rata 16 Novembre 2019 per l'intera annualità 2019 applicando le tariffe che si vanno a deliberare con il presente atto per l'anno 2019, dedotti gli importi degli acconti precedenti
- ulteriori bollettazioni nel corso dell'anno al fine di recuperare eventuali nuove posizioni;

Visto altresì il comma 169, art.1 della Legge n.296 del 27/12/2006, il quale dispone che "gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento [...]";

Tenuto conto del parere espresso sul presente atto dalla Commissione consiliare n. 2 Bilancio e Finanze nella seduta del 18 febbraio 2019;

Visto il Regolamento per l'applicazione della Tari;

Visto il decreto sindacale n. 16/2018, con il quale viene nominata Vice Segretario Generale la Dr.ssa Ciardi Claudia in ordine alla supplenza del Segretario Generale Dirigente dell'Area Segreteria generale;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, reso dal Vice Segretario Ciardi Claudia e quello contabile, reso dal Responsabile del Servizio Finanziario dr. Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art.48 del D.Lgs. 267/2000;

Delibera

- 1. di determinare le tariffe per la gestione dei rifiuti per l'anno 2019, con decorrenza 1 gennaio 2019, con la definizione dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche come risulta dalle tabelle allegate alla presente quali parti integranti e sostanziali contenenti la suddivisione dei proventi tariffari tra tariffa fissa e variabile e tra gettito domestico e non domestico, tariffe che presentano una riduzione di circa il 4% per le utenze domestiche e di circa 1,5% per le utenze non domestiche rispetto a quelle in vigore nell'esercizio finanziario 2018;
- 2. di prendere atto che la definizione dei coefficienti per la determinazione delle tariffe per la gestione dei rifiuti ai sensi del'art. 49 del D.Lgs. 22/97 e del D.P.R. 158/99 avviene a seguito dell'approvazione con deliberazione n. 20/CC/2019 del Piano finanziario predisposto in base a quanto stabilito dall'art.8 del D.P.R. 158/99, Piano che contiene gli elementi necessari per la definire dei coefficienti per l'attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa per le utenze domestiche e non domestiche:

- 3. di stabilire per l'anno 2019 il numero delle rate della tassa sui rifiuti (tari) ed individuare le seguenti scadenze per il versamento:
 - 30 Aprile 2019 prima rata di acconto della tari per i primi quattro mesi applicando le tariffe deliberate con il presente atto per l'anno 2019
 - 16 Settembre 2019 seconda rata di acconto della tari per i secondo quattro mesi applicando le tariffe deliberate con il presente atto per l'anno 2019
 - 16 Novembre rata a saldo della tari calcolata per l'intera annualità applicando le tariffe deliberate con il presente atto per l'anno 2019, dedotti gli importi dei precedenti acconti
- 4. che potranno essere effettuate ulteriori bollettazioni nel corso dell'anno 2019 al fine di recuperare eventuali nuove posizioni

Intervengono i consiglieri: Mungai, Mazzanti, Betti, Mannocci.

Replicano l'assessore Simone Calamai e il Dott. Roberto Berti.

Si procede quindi alle dichiarazioni di voto (nessuna). L'esito della votazione risulta essere il seguente

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	
Astenuti: (Mungai, Mazzanti, Betti, Mannocci)	n. 4
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

Pertanto la proposta di deliberazione risulta approvata

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	
Astenuti: (Mungai, Mazzanti, Betti, Mannocci)	n. 4
Consiglieri votanti:	n. 10
Voti favorevoli:	n. 10
Voti contrari:	n. ==

DELIBERA

1) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Simulazione Tariffa Rifiuti secondo DPR nº 158 del 1999 -

$$\sum_{n=1}^{\infty} T_{n} = (CG + CC)_{n-1} * (1 + IP_{n} - X_{n}) + CK_{n}$$

OSTI M	ONTEM	URLO sim 2 2019 con banca al 31.12.2018		dettaglio	%
G CGIN	ND <mark>csl</mark>	Costi Spazzamento e Lavaggio strade e piazze pubbliche	F	217.331,40	4,18%
	crt	Costi di Raccolta e Trasporto RSU	V	528.744,70	10,18%
	cts	Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	V	571.175,00	10,99%
	ac	Altri costi	F	277.259,11	5,34%
CGI	D crd	Costi di Raccolta Differenziata per materiale	V	1.002.070,30	19,29%
	ctr	Costi di Trattamento e Riciclo (al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante da rifiuti)	V	484.489,50	9,33%
c	carc	Costi Amministrativi dell'Accertamento, della Riscossione e del Contenzioso	F	194.810,00	3,75%
	cgg	Costi Generali di Gestione	F	198.600,25	3,82%
	ccd	Costi Comuni Diversi	F	606.088,90	11,67%
K	amm	Ammortamenti	F	101.974,40	1,96%
	acc	Accantonamenti	F	970.000,00	18,67%
	r	Remunerazione del capitale investito	F	42.369,80	0,82%
		Tariffa di Riferimento		5.194.913,36	= 0.04400/
		Costi fissi totali		2.608.433,86	50,2113%
		Costi Variabili totali		2.586.479,50	49,789%
		Copertura costi		5.194.913,36	100,00%
		Percentuale costi domestico		1.675.359,56	32,25%
		Percentuale costi non domestico		3.519.553,80	67,75%
		Agevolazione Domestico			0%
		Costi gestione domestico		1.675.359,56	32,25%
		Costi fissi domestico		837.679,78	50,00%
		Costi Variabili Domestico		837.679,78	50,00%
		Costi gestione non domestico		3.519.553,80	67,75%
		Costi fissi non domestico		1.767.213,94	50,21%
		Costi Variabili non Domestico		1.752.339,86	49,79%

Simulazione TIA secondo DPR 158 del 1999 @Netcons Srl - ogni uso non autorizzato o duplicazione sarà perseguito

		Domestico
		∑SKa
<mark>53</mark> €/m2	0,956674853	Quf

	Kb minimo	Kb medio	Kb massimo	kb personalizzato	
∑NKb	,		,	,	l
Quv	1507,43479	1308,913038	1139,019831	2209,7960880699	Kg

Cu 0,048780173 €/kg

Non Domestico

∑kdSvar	4.617.454
Cu	0,379503511

0

Simulazione TIA secondo DPR 158 del 1999 ©Netcons Srl - ogni uso non autorizzato o duplicazione sarà perseguito

2019

componenti	totalefamiglie	superficitotali
1	1.646	194.050
2	2.035	252.508
3	1.605	198.470
4	1.162	147.828
5	445	57.804
6	241	31.459
Totali	7.134	882.119

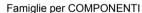
2018

componenti	totalefamiglie	superficitotali
1	1.615	190.157
2	1.972	246.188
3	1.561	193.936
4	1.168	147.832
5	466	60.535
6	273	35.809
Totali	7 055	874 457

1000221

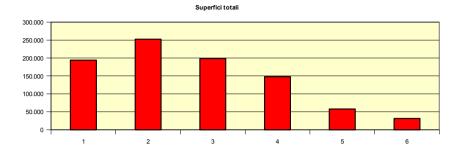
Mq Totali per COMPONENTI

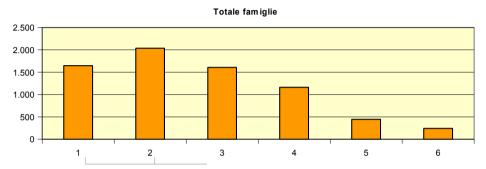
			iviq i otai	i pci oon	III OIVEIVII		
Superfici	Totale di MQTAS	1	2	3	4	5	>5
< 50							
50 - 70							
70 - 90							
90- 100							
100 - 126							
126 - 140							
140 - 150							
150 - 200							
200 - 250							
>250							
Totale Mq		0	0	0	0	0	0

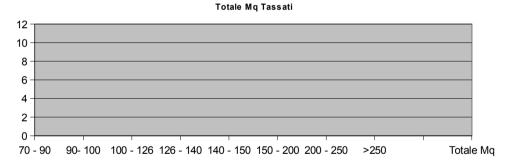


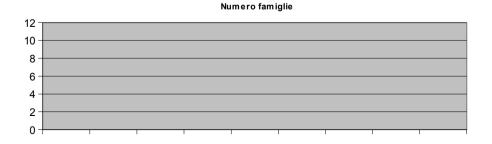
			- 5				
Superfici	Nuclei familiari	1	2	3	4	5	>5
< 50							
50 - 70							
70 - 90							
90- 100							
100 - 126							
126 - 140							
140 - 150							
150 - 200							
200 - 250							
>250							

Totale Mq









PA20190022001.ods Utenze domestiche

ATTENZIONE CAMBIARE COMPONETI E MQ SU TUTTI E

Calcolo Banca dati 31.12.2018													
SIMULAZIONE DOMESTICO													
KB personalizzato													
componenti	totalefamiglie	superficitotali	ka	kb	tariffa pf	tariffa pv	Gettito Tariffa						
1	1.646	194.050	0,86	0,6	0,82274037	64,67654101	266.110,36						
	0.00=	050 500	0.04	0.0	0.0000=100	07.04.404.470	404 400 44						

97,01481152 2.035 252.508 0,94 0,89927436 424.499,11 1,02 401.280,38 1.605 198.470 0,97580835 129,35308203 147.828 1,1 1,05234234 161,69135253 343.451,01 1.162 1,17 151.043,75 445 57.804 194,02962304 1,11930958 215,58847005 88.974,94 241 31.459 1,23 1,17671007 1.675.359,56 882.119 Totali Riepilogo 7.134

TARIFFE ANNO 2018					
tariffa pf	tariffa pv				
0,85743721	67,35700649				
0,93719881	101,03550973				
1,01696041	134,71401298				
1,09672201	168,39251622				
1,16651341	202,07101946				
1,22633461	224,52335496				

Riepliogo								
Mq	50		70		90		100	
componenti	Tariffa 2017	Delta 2017						
1	105,81	- 4,006%	122,27	- 4,011%	138,72	- 4,015%	146,95	- 4,017%
2	141,98	- 4,001%	159,96	- 4,006%	177,95	- 4,010%	186,94	- 4,012%
3	178,14	- 3,998%	197,66	- 4,003%	217,18	- 4,007%	226,93	- 4,008%
4	214,31	- 3,996%	235,36	- 4,000%	256,40	- 4,004%	266,93	- 4,006%
5	250,00	- 3,995%	272,38	- 3,999%	294,77	- 4,002%	305,96	- 4,004%
6	274,42	- 3,994%	297,96	- 3,998%	321,49	- 4,002%	333,26	- 4,003%

tariffa 2013

Mq	50	70	90	100
componenti	Tariffa 2016	Tariffa 2016	Tariffa 2016	Tariffa 2016
1	110,23	127,38	144,53	153,10
2	147,90	166,64	185,38	194,76
3	185,56	205,90	226,24	236,41
4	223,23	245,16	267,10	278,06
5	260,40	283,73	307,06	318,72
6	285,84	310,37	334,89	347,16

-3,98%

-3,98%

-3,98%

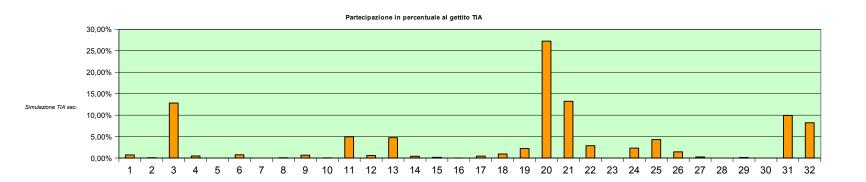
-3,98%

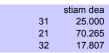
-3,98%

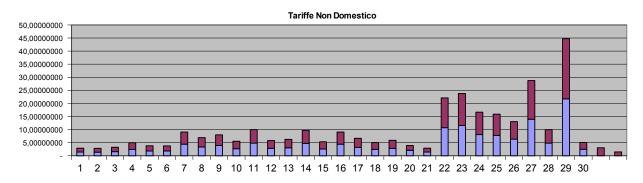
-3,98%

PA20190022001.ods non domestico

Attività Attivita	Utenze	Sup. Tassata Media	Superficie tassata	Superficie detassata	Superficie Pf	Superficie PV	SupPF*Kc	Quantità kd*Svariabile	scegli kc	Kc	scegli ko		Tariffa Parte Fissa (1 mq)	Tariffa Parte Variabile (1 mq)	Gettito pf	Gettito PV	Gettito TIA	% gettito
									kcmax		kdmax	(
									kcmed		kdmed							
									kcmin		kdmin							
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	31		8.635	-	8.635	8.635		34.367		0,43	4	3,98	1,42306718	1,51042397	12.288,19	13.042,51	25.330,70	
2 Cinematografi e teatri	4	223,00	892	-	892	892		3.497		0,42	1	3,92	1,38997260	1,48765376	1.239,86	1.326,99	2.566,84	
3 Autorimesse senza alcuna vendita diretta	202		138.322	1.382		138.322		608.617	1	0,48	1	4,40	1,58854011	1,66981545	219.730,05	230.972,21	450.702,26	
4 Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	6	544,83	3.269	788	3.269	3.269	2.419	22.164		0,74	4	6,78	2,44899934	2,57303381	8.005,78	8.411,25	16.417,03	
5 Stabilimenti balneari	0	0,00		###	-	-	-	- (0,56	1	5,14	1,85329680	1,95064805	-	-		0,00%
6 Esposizioni, autosaloni	17	417,47	7.097	-	7.097	7.097	3.974	36.337		0,56	■	5,12	1,85329680	1,94305798	13.152,85	13.789,88	26.942,73	
7 Alberghi con ristorante	0	#DIV/0!	-	###		-	-	- 4		1,34	1	12,31	4,43467448	4,67168822	-	-	-	0,00%
8 Alberghi senza ristorante	3	136,33	409	-	409	409		3.841	(<u>)</u>	1,02	1	9,39	3,37564774	3,56353797	1.380,64	1.457,49	2.838,13	
9 Case di cura e riposo	2	1475,50	2.951	-	2.951	2.951		32.107		1,18	•	10,88	3,90516111	4,12899820	11.524,13	12.184,67	23.708,80	
10 Ospedali	1	297,00	297	-	297	297	244	2.242		0,82	4	7,55	2,71375603	2,86525151	805,99	850,98	1.656,97	0,05%
11 Uffici, agenzie, studi professionali	141	123,33	17.390	148	17.390	17.390	25.563	235.635	I	1,47	4	13,55	4,86490410	5,14227258	84.600,68	89.424,12	174.024,80	4,94%
12 Banche ed istituti di credito	7	505,57	3.539	-	3.539	3.539	3.044	27.923	l •	0,86	4	7,89	2,84613437	2,99428270	10.072,47	10.596,77	20.669,24	0,59%
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta ed altri beni								4	()		4)						
13 durevoli	80	332,76	26.621	768	26.621	26.621	24.491	224.947		0,92		8,45	3,04470188	3,20680467	81.053,01	85.368,35	166.421,36	4,73%
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	17	89,06	1.514	-	1.514	1.514	2.180	20.000		1,44	4	13,21	4,76562034	5,01324138	7.215,15	7.590,05	14.805,20	0,42%
Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli,											1							
15 antiquariato	4	267,50	1.070	-	1.070	1.070	845	7.790		0,79		7,28	2,61447227	2,76278556	2.797,49	2.956,18	5.753,67	0,16%
16 Banchi di mercato, beni durevoli	64	0,52	33	-	33	33	44	405		1,34	4	12,26	4,43467448	4,65271305	146,34	153,54	299,88	0,01%
17 Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	39		2.320	43		2.320		20.880		0,98	1	9,00	3,24326940	3,41553160	7.524,39	7.924,03	15.448,42	
18 Attività artigianali tipo bottehe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	47	138,15	6.493	405	6.493	6.493		44.152		0,74	4	6,80	2,44899934	2,58062388	15.901,35	16.755,99	32.657,34	
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	49	268,16	13.140	6.434	13.140	13.140	11.432	105.383		0,87	4	8,02	2,87922895	3,04361816	37.833,07	39.993,14	77.826,21	
20 Attività industriali con capannoni di produzione	466	525,49	244.880	327.407	244.880	244.880	156.723	1.160.731		0,64	4	4,74	2,11805348	1,79884664	518.668,94	440.501,57	959.170,50	27,25%
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	491		158.446	155.850	158.446	158.446	68.132	633.784		0,43	4	4,00	1,42306718	1,51801404	225.479,30	240.523,25	466.002,56	
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	17	267,47	4.547	-	4.547	4.547	14.778	136.092		3,25	4	29,93	10,75574035	11,35854009	48.906,35	51.647,28	100.553,63	
23 Mense, birrerie, amburgherie	0	0,00	-	###	-	-	-	- 4	1	3,50	1	32,20	11,58310499	12,22001306	-	-	-	0,00%
24 Bar, caffè, pasticceria	33	147,52	4.868	-	4.868	4.868	11.927	109.773		2,45	4	22,55	8,10817349	8,55780418	39.470,59	41.659,39	81.129,98	2,31%
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi								4	1		1	>						
25 alimentari	27		9.513	43	9.513	9.513		205.005		2,34		21,55	7,74413305	8,17830066	73.669,94	77.800,17	151.470,11	4,30%
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	20	195,85	3.917	-	3.917	3.917	7.521	68.939		1,92	4	17,60	6,35416045	6,67926180	24.889,25	26.162,67	51.051,91	1,45%
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	6	54,83	329	-	329	329	1.392	12.798		4,23	1	38,90	13,99900975	14,76268658	4.605,67	4.856,92	9.462,60	0,27%
28 Ipermercati di generi misti	0	0,00	-	###	-	-	-	- 4		1,47	4	13,51	4,86490410	5,12709244	-	=	-	0,00%
29 Banchi di mercato generi alimentari	16	5,88	94	-	94	94	619	5.687	T E	6,58	1	60,50	21,77623738	22,95996242	2.046,97	2.158,24	4.205,20	
30 Discoteche, night club	0	0,00	-	###	-	-	-	- 4		0,76	4	6,80	2,51518851	2,58062388	-	=	-	0,00%
21bis Artigianali pronto moda	173	337,83	58.444	8.103	58.444	58.444	51.431	473.396		0,88		8,10	2,91232354	3,07397844	170.207,84	179.655,60	349.863,43	
20 bis Attività industriali 2	54	1790,57	96.691	708	96.691	96.691	43.511	380.963	()	0,45	1	3,94	1,48925636	1,49524383	143.997,69	144.576,62	288.574,31	8,20%
	2.017		815.721	502.079	815.721	815.721	533.989	4.617.454							1.767.213,94	1.752.339,86	3.519.553,80	







PA20190022001.ods	non domestico
-------------------	---------------

Tariffa Parte Fissa (1 mq) 2018 deliberate	Tariffa Parte Variabile (1 mq) 2018 deliberate	DIFF P.FISSA	DIFF PARTE VARIABILE		DIFF % PF	DIFF %PV	DIFF 2019/2018
1,2952165	1,6819298	0,1278507	0,1715058	0,0436551	9,87%	-10,20%	-1,5%
1,2650952	1,6565741	0,1248774	0,1689203	0,0440429	9,87%	-10,20%	-1,5%
1,4458230	1,8594199	0,1427171	0,1896044	0,0468873	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2289772	2,8651970	0,2200222	0,2921632	0,0721410	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,6867936	2,1721405	0,1665032	0,2214924	0,0549892	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,6867936	2,1636886	0,1665032	0,2206306	0,0541273	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,0362560	5,2021497	0,3984185	0,5304614	0,1320430	9,87%	-10,20%	-1,4%
3,0723740	3,9681710	0,3032738	0,4046331	0,1013593	9,87%	-10,20%	-1,4%
3,5543150	4,5978382	0,3508461	0,4688400	0,1179939	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,4699477	3,1905954	0,2438083	0,3253439	0,0815356	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,4278331	5,7261680	0,4370710	0,5838954	0,1468244	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,5904330	3,3342779	0,2557014	0,3399952	0,0842938	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,7711608 4,3374691	3,5709313 5,5824855	0,2735411 0,4281512	0,3641267 0,5692442	0,0905856 0,1410929	9,87% 9,87%	-10,20% -10,20%	-1,4% -1,4%
,	,	,	,	,	,	,	,
2,3795838	3,0764947	0,2348885	0,3137091	0,0788206	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,0362560	5,1810199	0,3984185	0,5283068	0,1298884	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,9518887	3,8033588	0,2913807	0,3878272	0,0964465	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2289772	2,8736489	0,2200222	0,2930250	0,0730029	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,6205543	3,3892153	0,2586747	0,3455971	0,0869224	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,9277641	2,0031023	0,1902894	0,2042557	0,0139662	9,87%	-10,20%	-0,4%
1,2952165	1,6903817	0,1278507	0,1723676	0,0445169	9,87%	-10,20%	-1,5%
9,7894269	12,6482810	0,9663135	1,2897409	0,3234274	9,87%	-10,20%	-1,4%
10,5424597	13,6075726	1,0406453	1,3875596	0,3469143	9,87%	-10,20%	-1,4%
7,3797218	9,5295268	0,7284517	0,9717226	0,2432709	9,87%	-10,20%	-1,4%
7,0483873	9,1069314	0,6957457	0,9286307	0,2328850	9,87%	-10,20%	-1,4%
5,7832922	7,4376795	0,5708683	0,7584177	0,1875494	9,87%	-10,20%	-1,4%
12,7413156	16,4389620	1,2576942	1,6762754	0,4185812	9,87%	-10,20%	-1,4%
4,4278331	5,7092642	0,4370710	0,5821717	0,1451007	9,87%	-10,20%	-1,4%
19,8198242	25,5670231	1,9564132	2,6070607	0,6506475	9,87%	-10,20%	-1,4%
2,2892198	2,8736489	0,2259687	0,2930250	0,0670563	9,87%	-10,20%	-1,3%
2,6506756	3,4230229	0,2616480	0,3490445	0,0873965	9,87%	-10,20%	-1,4%
1,3554591	1,6650260	0,1337973	0,1697821	0,0359849	9,87%	-10,20%	-1,2%

medio -1,4%



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Commissione Consiliare n. 2 Bilancio e Finanze

Verbale della seduta del 18/02/2019

Il giorno 18 del mese di Febbraio dell'anno duemiladiciannove alle ore 14.30 si è riunita, in seconda convocazione, nei locali comunali di Via Montalese 472/474, la commissione consiliare 2 "Bilancio e finanze", convocata il 14/02/2019.

Sono presenti:

Vignoli Alberto Presidente della Commssione n. 2 Palanghi Federica entrata alle ore 15:07, Fava Manuel Ravagli Amanda, Mungai Enrico, Matteo Alessandro Mazzanti, Mannocci Dario componenti delle commissioni e la consigliera Eva Betti in qualità di componente capogruppo di Forza Italia

Sono presenti inoltre: Calamai Simone vice sindaco, Il Sindaco Mauro Lorenzini, Roberto Berti di Alia e Benvenuti Andrea Responsabile Area Servizi Finanziari

E' inoltre presente la Dott.ssa Erika Daveth che assume funzioni di verbalizzante;

L'O.d.G. Per la commissione è il seguente:

- 1. Tariffa Igiene Ambientale Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;
- 2. Tariffa Tari per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;
- 3. Tariffa Tari per l'anno 2019. Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;
- 4. Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;
- 5. Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019;
- 6. Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019;
- 7. Bilancio di previsione 2019. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;
- 8. Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021. Approvazione;
- 9. Bilancio di previsione 2019-2021. Discussione e approvazione.

Alle ore 14,49 il Presidente Vignoli, constatata la presenza del numero legale, dà inizio alla commissione passando la parola al Vice-Sindaco Calamai, per l'illustrazione del primo punto, del secondo e del terzo punto all'ordine del giorno: 1. "Tariffa Igiene Ambientale – Piano Economico e Finanziario degli interventi per gli anni 2019-2020-2021;

- 2.-Tariffa Tari per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione;
- 3.-Tariffa Tari per l'anno 2019. Agevolazioni e riduzioni Tariffarie;

Il ViceSindaco Calamai presenta Berti Roberto di Alia e afferma che considerato che il Piano Finanziario riporta correttamente l'organizzazione del servizio di gestione di rifiuti urbani impostato con l'obiettivo del raggiungimento di una percentuale di raccolta differenziata pari al 73,30% e che il Comune di Montemurlo ha raggiunto una raccolta indifferenziata pari al 79% pertanto un calo del costo dello smaltimento rifiuti e nel contempo consente all'amministrazione di dare ai cittadini montemurlesi un'agevolazione e riduzione tariffaria:

Illustra poi brevemente quali sono le agevolazioni previste, terminata l'illustrazione il Presidente Vignoli pone a votazione i primi tre punti all'ordine del giorno:

Voti Favorevoli (3): Fava, Ravagli, Vignoli.

Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci.

Il presidente Vignoli passa la parola al Vice sindaco per l'illustrazione del 4 punto all'ordine del giorno relativo a: Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche. Modifiche del punto 9, dell'art.24;

Il vice sindaco Calamai spiega che il suddetto Regolamento stabilisce all'art. 24 le modalità di applicazione del canone e in particolare al punto 9. disciplina le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante e che i criteri per il computo della superficie ai fini del calcolo del dovuto per questo tipo di attività sono difformi rispetto a quanto stabilito nell'analogo regolamento in vigore nel comune limitrofo pertanto l'attuale formulazione non appare più rispondente alle esigenze dei commercianti, e che questa difformità determini una disparità di trattamento, a seconda che la medesima attività sia svolta sul territorio comunale o nel comune limitrofo e quindi tutto ciò porta inevitabilmente alla rinuncia da parte degli organizzatori dello spettacolo viaggiante all'occupazione del suolo pubblico e dunque a minori entrate a favore del bilancio annuale pertanto è opportuno, modificare il suddetto Regolamento anche nell'ottica di fornire gli stessi servizi alle stesse condizioni in due realtà così vicine sia geograficamente che morfologicamente che economicamente:

illustra pertanto la necessità di modificare il punto 9. dell'art. 24 del Regolamento comunale per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, cancellando le parole "la superficie computabile ai fini del canone è quella risultante dall'atto di autorizzazione" e inserendo "le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq." La nuova formulazione del punto 9. dell'art. 24 sarebbe dunque la seguente: "Per le occupazioni per attività dello spettacolo viaggiante o nell'esercizio di mestieri girovaghi, le superfici sono calcolate in ragione del 50 per cento sino a 100 mq, del 25 per cento per la parte eccedente i 100 mq e fino a 1000 mq, del 10 per cento per la parte eccedente i 1000 mq. Nelle occupazioni di cui sopra non sono computabili quelle realizzate con veicoli destinati al ricovero di mezzi o persone a condizione che l'occupazione avvenga in contemporanea con l'installazione delle giostre sul territorio comunale di Montemurlo.

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente Vignoli pone in votazione l'argomento (punto quattro all'ordine del giorno).

Voti Favorevoli (3): Fava, Ravagli, Vignoli

Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci

Il Presidente della Commissione passa la parola al Responsabile Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti passando all'illustrazione e discussione del quinto punto dell'ordine del giorno: "Approvazione aliquote imposte municipale propria (IMU) anno 2019";

Benvenuti spiega che le richiamate modifiche alla disciplina dell'Imu hanno inciso sulla struttura dell'imposta e sul relativo gettito, disponendo a partire dal 2014, tra l'altro, l'esclusione dall'imposta per le seguenti fattispecie:

- abitazione principale (categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e A/7) e relative pertinenze (C/2, C/6 e C/7);
- unità appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione
 principale e relative pertinenze dei soci assegnatari ivi incluse le unità immobiliari
 appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in droga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008;
- casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- unico immobile, non locato, posseduto dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente dalle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia;
- fabbricati rurali strumentali all'attività agricola

Inoltre precisa che con il richiamato regolamento per la disciplina della Imu sono state assimilate alle abitazioni principali le seguenti fattispecie:

- l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata;
- a partire dall'anno 2015 la sola unità immobiliare posseduta da cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nel paese di residenza, a titolo di proprietà o usufrutto in Italia, a condizione che non risulti locata o data in comodato di uso

e che per i comodati è prevista una riduzione della base imponibile del 50% a condizione che il contratto sia registrato e il comodante risulti proprietario di una sola altra unità immobiliare in Italia adibita abitazione principale nel medesimo comune,

inoltre per i canoni concordati ai sensi della legge 431/1998 è prevista una riduzione dell'imposta, come determinata dalle aliquote deliberate dal comune pari al 25%;

e che i terreni agricoli tornano ad essere esenti in quanto il Comune di Montemurlo rientra tra i comuni montani ai sensi del decreto del ministero delle finanze n. 9 del 1993

Considerato, inoltre, che l'art. 13 del decreto legge n. 201 del 2011 consente di modificare le aliquote dell'imposta municipale propria (Imu); in particolare:

- il comma 6 prevede la possibilità di variare l'aliquota di base, pari allo 0,76%, nei limiti di 0,3 punti percentuali;
- il comma 7 consente di modificare, nei limiti di 0,2 punti percentuali, l'aliquota dello 0,4% prevista per l'abitazione principale e le relative pertinenze;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci

Alle ore 15,10 il Presidente della Commissione Vignoli passa la parola al Ragioniere Dr. Benvenuti Andrea per illustrare la sesta proposta all'ordine del giorno: "Approvazione aliquote tributo per i servizi indivisibili (TASI) anno 2019" e la settima proposta "Bilancio di previsione 2019. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019;

Il Responsabile Area Servizi Finanziari illustra le aliquote del tributo per i servizi indivisibili (Tasi) per l'anno d'imposta 2019, confermando quelle previste per l'anno 2018, precisando che:

- a) nessun aliquota per abitazioni principali e assimilati e relative pertinenze in quanto la legge finanziaria 2016 ha abolito tale imposta sulle abitazioni principali con esclusione delle categorie catastali A1,A8,A9, ma essendo l'Imu per tali abitazioni già al massimo (0,60%) esse non devono pagare la Tasi
- b) aliquota Tasi pari allo 0,10% per gli altri immobili (sono escluse le abitazioni sfitte da più di due anni e le aree edificabili per le quali è applicata l'aliquota massima Imu del 1,06%)
- c) aliquota Tasi pari allo 0,25% per i fabbricati costruiti e destinati alla vendita dall'impresa costruttrice, fintanto che permanga tale destinazione e che non siano in ogni caso locati (tale fattispecie non paga l'Imu)
- d) aliquota Tasi pari a 0,10% per i fabbricati rurali strumentali.

Per quanto riguarda il settimo punto all'ordine del giorno : Bilancio di previsione 2019. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2019 Benvenuti spiega che per l'anno 2019 la volontà dell'amministrazione è quella di confermare per l'anno 2019 l'aliquota di compartecipazione all'addizionale Irpef nella misura dello 0,60% (zerovirgolasessanta) e la soglia di esenzione ad un reddito annuo complessivo di € 9.000,00;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi Astenuti (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci

Il presidente Vignoli passa la parola al responsabile Area Servizi Finanziari Dr. Andrea Benvenuti per l'illustrazione del punto otto: "Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per il triennio della programmazione finanziaria 2019-2021. Approvazione" spiegando che il DUP non è altro che una lettura dei dati del Bilancio e da quali parti è composto;

Ritenuta conclusa l'illustrazione e udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi Contrari (3): Mungai, Mazzanti e Mannocci

Il presidente Vignoli passa la parola sempre a Benvenuti per illustrare il bilancio, Benvenuti spiega che in questo Bilancio è inserito anche il muto per la realizzazione di opere facenti parte del PIU che però è finanziato dalla Regione Toscana.

Alle ore 15,25 interviene Mungai il quale chiede se i tempi di inizio dell'ammortamento del prestito sia il 2024;

Benvenuti spiega che si tratta di un prestito flessibile studiato appositamente per questi tipi di lavori (lavori del PIU);

Interviene Mazzanti il quale chiede quali siano i tempi di erogazione dei finanziamenti da parte della Regione Toscana; risponde Benvenuti indicando i tempi;

Interviene Mannocci chiedendo se le previsioni dell'introito delle multe sia congruo l'importo di 700000 Benvenuti risponde che è sulla base di dati accertati passati che è stato fatto una previsione;

Terminata l'illustrazione udito che non ci sono interventi il presidente pone in votazione l'argomento.

Voti Favorevoli (4): Vignoli, Fava, Ravagli, Palanghi

Contrari (1): Mazzanti

Astenuti (2): Mungai e Mannocci

Ore 15.29 Esauriti gli argomenti, il Presidente dichiara conclusa la commissione.

Il Segretario verbalizzante Dott.ssa Erika Daveth Il Presidente della commissione consiliare n. 2 Vignoli Alberto

(documento firmato digitalmente)

(documento firmato digitalmente)



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile, utenze

domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione.

Il sottoscritto Funzionario, Vice Segretario Generale, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità tecnica della medesima aisensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Lì, 13.02.2019

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Claudia CIARDI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

AREA SEGRETERIA GENERALE

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2019

OGGETTO: Tariffa TARI per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile, utenze

domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49,comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267,esprime *parere FAVOREVOLE* in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Lì, 14.02.2019

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 21 del 20/02/2019

OGGETTO:

Tariffa TARI per l'anno 2019. Approvazione coefficienti parte fissa e variabile, utenze domestiche e non domestiche e disposizioni per la riscossione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
BAIANO ANTONELLA

FIRMATO
IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA AQUINO VERA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).